

Le meraviglie del Cilento sbarcano nella Capitale: «25 anni di tutela Unesco»

IL FOCUS

Le eccellenze del Cilento arrivano nella Capitale. Ieri sono stati ospiti dell'Associazione della Stampa Estera di via dell'Umiltà per celebrare i 25 anni dell'iscrizione nella Lista Unesco dei paesaggi culturali del Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con le aree archeologiche di Paestum e Velia e con la Certosa di Padula.

A coordinare i lavori è stato il fondatore e direttore della Bmta, la Borsa mediterranea del turismo archeologico, Ugo Picarelli, alla presenza della presidente dell'associazione Stampa Estera, Esma Cakir e della referente per la cultura, Carmen del Vando Blanco. All'incontro romano, anche il senatore Antonio Iannone, l'ex presidente della provincia di Salerno, Alfonso Andria e Giuseppe Pagano, che ebbe grande attenzione dal critico d'arte Gillo Dorfles (che volle fargli dono di alcuni suoi disegni divenuti il marchio di alcuni vini di punta dell'azienda agricola San Salvatore 1988). Durante l'incontro, che ha dunque aperto il Cilento a Roma e ai corrispondenti stranieri, il presidente del Parco nazionale del Cilento, Giuseppe Coccorullo, ha sottolineato il ruolo del Pnrr per il rilancio della zona anche nell'ottica della sostenibilità ambientale.

LA PROMOZIONE

«La Borsa mediterranea del turismo archeologico ha voluto

estendere la promozione del turismo delle destinazioni archeologiche a livello internazionale e la XXV edizione che si è svolta quest'anno coincide con i 25 anni dell'iscrizione del Parco nella Lista Unesco», commenta Picarelli. La Bmta, aggiunge, «permette di creare un legame a livello internazionale per far conoscere i territori del Sud Italia sempre di più alla domanda estera, non solo europea». I riflettori si sono accesi sulla sostenibilità. «Uno dei progetti più innovativi e più importanti che stiamo mettendo in campo nell'ambito del programma "Parchi per il Clima" è una rete di 37 postazioni di bike sharing, in altrettanti Comuni, che costituirà una vera e propria rete di collegamento di tutti i borghi più suggestivi», racconta Coccorullo. «Celebriamo il Cilento in occasione di questo importante anniversario - commenta Pagano - La mia presenza vuole testimoniare l'attenzione di tutti gli imprenditori del territorio nel rendere i loro prodotti degli "ambasciatori" della nostra terra affinché possano stimolare tanti consumatori a visitare questi luoghi straordinari, ricchi di eccellenze».

Giampiero Valenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INCONTRO PER
CELEBRARE
L'ANNIVERSARIO DEL
RICONOSCIMENTO
DI PATRIMONIO
DELL'UMANITÀ**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770